

*dalla Lettera a tutto l'Ordine – FF 233*



**Onnipotente, eterno, giusto e misericordioso Iddio,  
concedi a noi miseri di fare,  
per la forza del tuo amore, ciò che sappiamo che tu vuoi,  
e di volere sempre ciò che a te piace, affinché  
interiormente purificati,  
interiormente illuminati  
e accesi dal fuoco dello Spirito Santo,  
possiamo seguire le orme del tuo Figlio diletto,  
il Signore nostro Gesù Cristo  
e con l'aiuto della tua sola grazia,  
giungere a te, o Altissimo,  
che nella Trinità perfetta e nella Unità semplice  
vivi e regni glorioso, Dio onnipotente  
per tutti i secoli dei secoli.  
Amen.**

da san Francesco...  
a papa Francesco



**IN CAMMINO CON**

**L'EVANGELII GAUDIUM**

# Incipit della Evangelii gaudium in due prospettive:



*La Gioia del Vangelo,  
nel nostro rapporto  
diretto e personale  
con Gesù.*

*La Gioia di Evangelizzare, viene  
comunicata agli altri nel  
nostro modo personale  
di rapportarci al Vangelo.*

**Per san Francesco  
la gioia scaturisce  
dalla «fede retta»!**

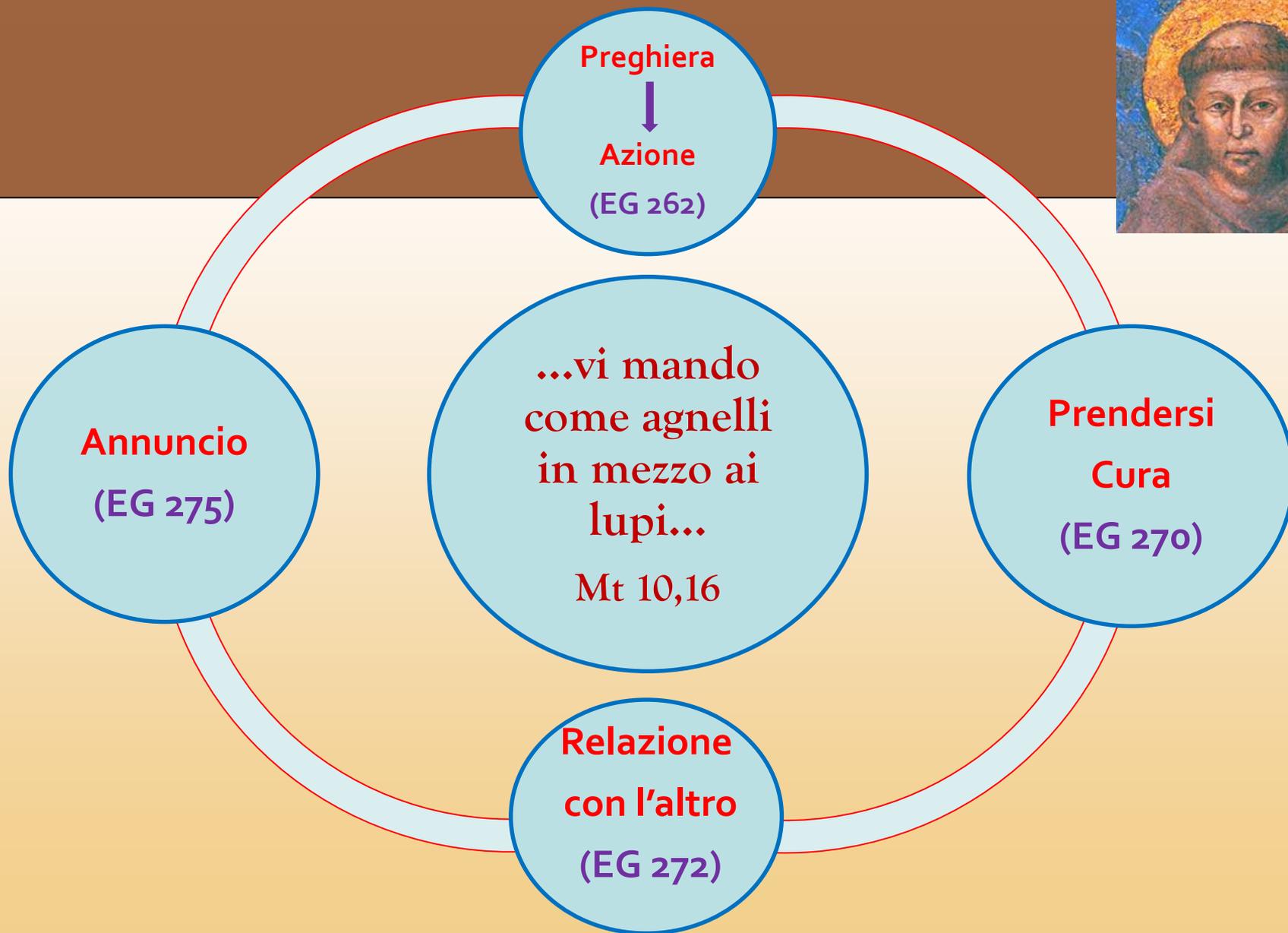
**(Preghiera al Crocifisso):**

- **Centrarci**
- **Concentrarci**
- **Decentrarci**

# Io sono una missione su questa terra (E. G. n.273)



- **Obiettivi:** confessione della fede e impegno sociale
- **Destinatari:** le «periferie» → i lebbrosi del nostro tempo
- **Modalità:** ascolto – contemplazione - promozione umana
- **Contenuti:** fedeltà al Vangelo e amore fraterno



# DESTINATARI



Dal Sinodo dei Vescovi del 2012

**La nuova  
evangelizzazione per la  
trasmissione della fede**

*Evangelii gaudium*

Tre soglie  
dell'evangelizzazione

(n. 14)

**Battezzati praticanti**

(ambito della pastorale  
ordinaria)

**Non praticanti**

(ambito di pastorale  
straordinaria)

**Lontani dalla Chiesa**

(ambito di pastorale  
«creativa»)

In una lettura  
trasversale del  
documento  
possiamo  
sottolineare lo stile  
da vivere:

a) Usciamo!  
Una chiesa  
in esodo

b) Gioiosi e  
pienamente  
umani

c) Non da solo, in  
una chiesa madre  
dal cuore aperto

d) Prima di  
tutto il  
Vangelo

e) Da donne e  
uomini  
appassionati

f) la  
benedizione  
dei poveri



## 1.1 - OBIETTIVI: confessione della fede e impegno sociale (E.G. 178)



Come missione della Chiesa per la redenzione vi è il *desiderare, cercare e avere a cuore il bene degli altri*. Dunque, è necessario sempre lasciar prevalere il bene delle persone. Il Vangelo non può e non deve essere considerato una teoria, ma prima di tutto un fondamento e una motivazione per l'azione.

L'identità dei figli di Dio è data da una consapevolezza della condizione del mondo che impegna ad agire e partecipare nella trasformazione della realtà in cui viviamo e operiamo. Il risultato non è il successo!

## 1.2 - OBIETTIVI: confessione della fede e impegno sociale (E.G. 178)



*“...riempire la terra del Vangelo di Cristo”* (1 Celano- ff 488).

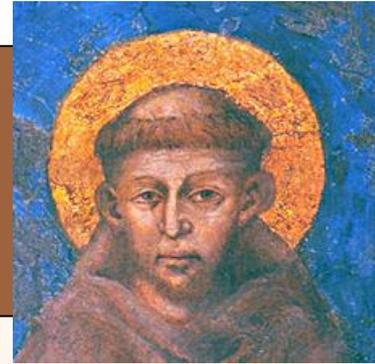
L'elenco dettagliato e interminabile della *Rnb XXIII* (ff 68), e anche l'inizio della *Lettera ai Fedeli* (ff 179), rivela la commovente preoccupazione che nel mondo intero qualcuno possa restare escluso dal venire a conoscenza di questa notizia straordinaria: Dio è Padre, noi siamo figli suoi e fratelli tra di noi.

## 2.1 – DESTINATARI: le «periferie» i *lebbrosi* del nostro tempo



Noi possiamo conoscere Dio nella misura in cui ci riconosciamo reciprocamente e rispettiamo le nostre diversità. Prima di parlare di Dio dobbiamo parlare di noi. La reale sfida odierna per tutti è quella della convivenza con l'alterità, con la diversità. Dio è il grande Altro, il radicalmente diverso da noi: è il volto dei tanti altri, dei tanti diversi da me, che incontro. C'è uno specchio che riflette il mistero di Dio: è il nostro modo di stare con gli altri.

## 2.2 – DESTINATARI: le «periferie» i *lebbrosi* del nostro tempo



Con la sua predicazione Francesco si rivolge ai battezzati (nuova evangelizzazione) e tiene in considerazione della pluralità dei destinatari della missione *a tutti i fedeli* (ff. 178; 179/206), *a tutti i chierici* (ff. 207/209) e *ai reggitori dei popoli* (ff. 210/213) operando una chiara personalizzazione del messaggio. Si rivolge anche *agli «infedeli»* (ff. 42/45 - *Rnb XVI*) con lo stile del dialogo, nella reciprocità e senza armi di difesa!

## 3.1 - MODALITA': unione tra evangelizzazione e promozione umana



Dalla contemplazione all'evangelizzazione!

*Che cos'è la contemplazione?* È vedere e sentire in questo modo Dio, la storia della salvezza, se stessi, i propri limiti, gli altri e tutto ciò che esiste.

*Che cos'è l'evangelizzazione?* È comunicare ciò che si vede e si sente nella contemplazione.

Senza la comunità come sbocco della catechesi ordinaria, la nuova evangelizzazione non andrà da nessuna parte. Tutti gli agenti pastorali partecipano di una vera Comunità Pastorale. Una *fraternità* parrocchiale come scuola evangelica e metodo di evangelizzazione.

## 3.2 - MODALITA': unione tra evangelizzazione e promozione umana



*“Questa è la nostra vocazione: curare le ferite, fasciare le fratture, richiamare gli smarriti” (3Compagni – ff 1469).*

Nella *Rnb XVII* (ff 47), Francesco dice di non gloriarsi, né di godere dentro di sé, né di esaltarsi interiormente *“per le buone parole e opere, anzi per alcun bene che Dio fa o dice o opera talvolta in loro e per mezzo di loro”*. Tutto il bene e ogni bene viene da Dio; i fratelli non sono altro che strumenti di cui Dio si serve per fare del bene.

Il libro dei Fioretti fa dire a san Francesco che *“la cortesia è un attributo di Dio”*. L'incontro dell'altro nella cortesia è un elemento costitutivo della missione.

## 4.1 – CONTENUTI: fedeltà al Vangelo e amore fraterno



*“Voi dovete sempre essere pronti a testimoniare davanti a tutti coloro che vi chiedono di rendere conto della speranza che è in voi; ma fatelo con dolcezza e rispetto” (1 Pietro 3, 15-16).*

Dal Vangelo della paternità di Dio al Vangelo della figliolanza e della fraternità di tutti gli uomini: tutti figli dello stesso Padre e dunque tutti fratelli tra di noi.

Quando devo insegnare chi è Dio, non devo parlare di Dio, devo parlare della pace che dobbiamo avere tra noi. Ognuno è misurato dalla qualità del desiderio. Cosa abita il nostro cuore? Cosa e come desideriamo?

## 4.2 – CONTENUTI: fedeltà al Vangelo e amore fraterno



*“La pace che annunziate con la bocca, abbiatela ancor più copiosa nei vostri cuori. Non provocate nessuno all’ira o allo scandalo, ma tutti siano attirati alla pace, alla bontà, alla concordia dalla vostra mitezza” ( 3 Compagni – ff 1469).*

In tutti gli Scritti san Francesco esprime la sua fede e la sua vita, il suo modo di leggere e di interpretare il vangelo. La fraternità evangelica è il risultato, la conseguenza, il frutto dell’accoglienza del Vangelo. È il Vangelo, infatti, a darci la bella notizia che Dio è nostro Padre, ci ama e ci perdona, e che noi siamo figli suoi e fratelli tra di noi. Per questo la fraternità è così importante per Francesco.